



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA
Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 30 del 29/02/2024

OGGETTO: SERVIZIO CIVILE REGIONALE 2024. ADESIONE E APPROVAZIONE PROGETTO.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventinove** del mese di **febbraio** alle ore **13:00** nella residenza municipale, si è riunita la Giunta comunale.

Risultano presenti:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
MISELLI SILVIA	Vicesindaco	Assente
RONCARATI ALESSIA	Assessore	Presente
FARINA LAURA	Assessore	Presente
BENASSI DANIELE	Assessore	Presente
AMAROSSI VALERIA	Assessore	Presente

Assiste il Vicesegretario CURTI JESSICA.

IL Sindaco DAVIDDI GIUSEPPE constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Oggetto: SERVIZIO CIVILE REGIONALE 2024. ADESIONE E APPROVAZIONE PROGETTO

LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

RICHIAMATI gli atti sotto indicati:

DELIBERA DI C.C. :

- n.91 del 21.12.2023 ad oggetto: "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2024/2026 - NOTA DI AGGIORNAMENTO";
- n. 92 del 21.12.2023 ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026";

DELIBERA DI G.C.:

- n.214 del 28.12.2023 ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024/2026 E ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE AI RESPONSABILI DI SETTORE";
- n.9 del 30.01.2024 ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026;

DATO ATTO che con i predetti atti sono stati assegnati i programmi, gli obiettivi e le risorse di gestione dell'Ente, affidando gli stessi ai Responsabili dei Servizi;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs 6 marzo 2017, n. 40, con il quale è stato istituito il Servizio Civile Universale, entrato in vigore il 18 aprile 2017;
- la Legge Regionale 20/10/2003, con la quale la Regione Emilia Romagna ha istituito il Servizio Civile Regionale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 132/2006, con la quale è stato istituito l'Albo Regionale di Servizio Civile Nazionale;
- il Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 9 maggio 2018, contenente il "Testo coordinato e integrato" delle circolari 3 agosto 2017 e 12 dicembre 2017, riguardanti le norme e i requisiti per l'iscrizione all'Albo degli enti di Servizio Civile Universale;
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 63/2016, con la quale la Regione Emilia Romagna ha approvato il "Primo piano di programmazione triennale per il Servizio Civile in Emilia Romagna, 2016 – 2018";
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 189 del 20/12/2018, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha prorogato il documento triennale di programmazione del Servizio Civile in Emilia Romagna, di cui alla citata Deliberazione n. 63/2016, sino alla data dell'approvazione del prossimo documento triennale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 558/2016, con la quale sono stati approvati, in attuazione della citata Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

63/2016, i criteri per la definizione dei progetti di Servizio Civile Regionale e la relativa disciplina, per il triennio 2016 – 2018;

- la Deliberazione n. 2349/2019, con la quale la Giunta Regionale, a seguito dell'adozione dei provvedimenti attuativi della riforma del SCU, ha approvato l'integrazione e l'aggiornamento dei contenuti e dei riferimenti temporali del Servizio Civile Regionale (SCR), già contenuti nella citata Deliberazione di G.R. n. 558/2016;
- la Deliberazione n. 83/2021, con la quale la Giunta Regionale ha approvato i criteri per la presentazione dei coprogetti di Servizio Civile Regionale, con integrazioni e semplificazioni rispetto a quanto approvato nella Deliberazione di G.R. n. 558/2016;

PREMESSO che il Comune di Casalgrande:

- nel 2008 ha aderito all'Albo Regionale di Servizio Civile Nazionale, accreditandosi come Ente di 4° classe, la cui posizione è ancora in corso di validità;
- è associato al Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile (Co.Pr.E.S.C) della Provincia di Reggio Emilia;
- nel 2022 è stato accreditato al Servizio Civile Universale e iscritto in forma aggregata come Ente di Accoglienza con Ente Capofila Arci Servizio Civile;

PRESO ATTO che, a partire dall'anno 2021:

- il Servizio Civile Regionale viene attuato esclusivamente con co-progettazioni, parti integranti dei programmi SCU, che coinvolgano due o più enti titolari di iscrizione, con loro sedi di accoglienza e/o loro sedi d'attuazione;
- agli enti è richiesto di individuare i partner che costituiscono il sostegno per una migliore realizzazione del co-progetto, compreso il Co.Pr.E.S.C., e richiede la sottoscrizione dell'Accordo di coprogettazione;
- il termine per la presentazione dei co-progetti di Servizio Civile Regionale 2024 è fissato alle ore 14.00 del 7 marzo 2024;

VISTA la Deliberazione di Giunta n. 131 del 12/08/2021 "APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON ARCI SERVIZIO CIVILE AVENTE AD OGGETTO "CONTRATTO DI IMPEGNO E RESPONSABILITA' IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE" E CONSEGUENTE ISCRIZIONE DEL COMUNE DI CASALGRANDE ALL'ALBO DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE DEGLI ENTI DI ACCOGLIENZA.", con la quale veniva approvata l'iscrizione del Comune di Casalgrande all'Albo degli Enti di servizio Civile Universale e approvata l'iscrizione del Comune di Casalgrande in forma aggregata, sottoscrivendo l'apposito "Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale" con l'Ente Capofila Arci Servizio Civile, che è diventato Ente di accoglienza;

DATO ATTO che:

- il suddetto contratto prevede, da parte dei soggetti interessati a divenire Enti di accoglienza, la comunicazione ad Arci Servizio Civile Reggio Emilia dei progetti di servizio civile a cui si intende aderire entro i termini richiesti;
- Arci Servizio Civile Reggio Emilia si è reso disponibile a elaborare e presentare il progetto e curare la gestione amministrativa del procedimento;

VISTI:

- la sintesi del co-progetto "BIBLIOTECHE E LUOGHI DELLA CULTURA" predisposta da Arci Servizio Civile Reggio Emilia, conservata agli atti, che ha per obiettivo la



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

valorizzazione e l'utilizzo delle biblioteche e del patrimonio culturale degli enti partecipanti, implementando e riorganizzando i materiali delle biblioteche e proponendo nuovi percorsi culturali, per rendere le loro attività il più possibile rispondenti alle richieste degli utenti;
- l'accordo di co-progettazione tra Ente capofila e Enti co-progettanti, come da schema allegato al presente atto sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO OPPORTUNO, data la connotazione culturale e sociale del territorio di Casalgrande, partecipare al progetto di servizio civile regionale BIBLIOTECHE E LUOGHI DELLA CULTURA con la richiesta di n. 2 volontari;

DATO che il presente atto non comporta impegni di spesa e che, qualora il progetto venisse approvato, si provvederà con successivi provvedimenti dirigenziali all'assunzione dei relativi impegni, nell'ambito delle risorse assegnate nel bilancio;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli art. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del Testo Unico:

- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Vita della Comunità, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- il parere favorevole del Responsabile del Settore Finanziario per la regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente;

VISTO lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 101 del 04/10/91 e ss. mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

CON VOTI unanimi e favorevoli espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE integralmente quanto esposto in premessa, che forma parte integrante del presente atto;
2. DI ADERIRE, per le motivazioni e le finalità esposte in premessa, al progetto di servizio civile regionale che verrà candidato da Arci Servizio Civile Reggio Emilia nel bando 2024;
3. DI APPROVARE la proposta di progetto di massima per l'impiego di operatori volontari in Servizio Civile Regionale dal titolo BIBLIOTECHE E LUOGHI DELLA CULTURA con la richiesta di n. 2 volontari ;
4. DI APPROVARE l'accordo di co-progettazione tra Ente capofila e Enti co-progettanti, come da schema allegato al presente atto sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale;
5. DI DEMANDARE alla Responsabile del Settore Vita della Comunità l'adozione degli atti gestionali conseguenti per la partecipazione al bando;
6. DI AUTORIZZARE la Responsabile del Settore Vita della Comunità, in qualità di responsabile del Servizio Civile Universale per il Comune di Casalgrande, alla firma del



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

documento di cui al precedente punto 4), nonché dei successivi documenti ritenuti necessari per la presentazione del programma di servizio civile di che trattasi, entro i termini stabiliti dal bando di Servizio Civile Regionale 2024;

7. DI DARE ATTO che il presente atto non comporta impegni di spesa e che, qualora il progetto venisse approvato, si provvederà con successivi provvedimenti dirigenziali all'assunzione dei relativi impegni, nell'ambito delle risorse assegnate nel bilancio;

8. DI OTTEMPERARE all'obbligo imposto dal D.Lgs. n. 33/2013, disponendo la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Casalgrande nella sezione denominata "Amministrazione trasparente";

Con votazione unanime;

DELIBERA, inoltre

ravvisata l'urgenza stante la necessità di comunicare l'adesione entro il termine di scadenza del bando, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
DAVIDDI GIUSEPPE

IL Vicesegretario
CURTI JESSICA

**Accordo per la coprogettazione del
Servizio Civile Regionale**

tra

ISTITUTO ALCIDE CERVI codice RER0313
(designazione dell'Organizzazione proponente il co-progetto)
in appresso denominata "l'Ente capofila",
rappresentato da ALBERTINA SOLIANI e responsabile del servizio civile
VANNINI MORENA (firmataria)

e

COMUNE DI CASALGRANDE codice RER0356
(designazione dell'Ente/Organizzazione coprogettante)
in appresso denominato/a "l'Organizzazione coprogettante",
rappresentata da

.....

In riferimento al/i co-progetto/i denominato/i:

- 1) BIBLIOTECHE LUOGHI DELLA CULTURA - SCR 2024**

PREMESSO

CHE il Documento di programmazione pluriennale del servizio civile per il triennio 2016-2018, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n.63 del 24/2/2016, poi prorogato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n.189 del 20/12/2018, prevede che *"Esperienze di co-progettazione tra enti accreditati autonomamente saranno poi, come in altri campi dell'operato regionale, incoraggiate e valorizzate anche mediante specifici riconoscimenti nella progettazione"*;

CHE in attuazione del Documento succitato con deliberazione di Giunta regionale n. 558/2016 sono stati incentivati e valorizzati i co-progetti elaborati da più enti, misura recepita anche nelle nuove disposizioni riguardanti il servizio civile universale (di seguito SCU), ed ora con deliberazione della Giunta regionale n. 2323 del 27/12/2022, la Regione Emilia-Romagna ha previsto che, nel periodo sperimentale in atto, il servizio civile regionale (di seguito SCR) sia attuato prioritariamente con co-progettazioni, parte integrante di programmi e co-programmi SCU, che coinvolgano due o più enti titolari d'iscrizione oppure enti di accoglienza di un ente titolare d'iscrizione o sua sede locale, con l'obbligatoria presenza dei loro enti di accoglienza e/o delle loro sedi di attuazione;

CHE il legame tra programma/co-programma SCU e co-progettazione SCR verrà individuato in sede di Tavolo provinciale di programmazione del servizio civile convocato dal Co.Pr.E.S.C. di riferimento e evidenziato nell'istanza di presentazione del/i co-progetto/i SCR e nel Piano provinciale del servizio civile;

CHE, tra gli altri, gli obiettivi della co-progettazione tra enti accreditati autonomamente sono:

- A) predisporre e realizzare congiuntamente un co-progetto di SCR che apporti caratteri innovativi e

qualitativi nelle attività degli enti coinvolti e possa intercettare maggiormente gli interessi dei giovani e i bisogni della comunità;

B) condividere e valorizzare risorse e sedi d'attuazione accreditate, modalità di selezione, di formazione e di monitoraggio interno tra più enti iscritti nell'Elenco regionale di cui all'art.8 della L.R.20/03;

C) rafforzare la consapevolezza delle finalità del servizio civile e del ruolo centrale di giovani e comunità nei progetti di servizio civile, uscendo dall'autoreferenzialità;

D) che tutti gli enti collaborano alla coprogettazione per favorire la più ampia fruizione del patrimonio culturale da parte di tutti i cittadini, al di là delle condizioni economiche e socio-culturali di origine, e si focalizzano sulla tutela e sulla promozione delle diverse forme di ricchezza di cui godono i territori. Gli operatori volontari sono chiamati a partecipare alla formazione e al coinvolgimento delle giovani generazioni attraverso attività di tutela, valorizzazione e promozione dei beni artistici e culturali nei territori coinvolti.

E) verificare, partendo dalla condivisione del co-progetto, la possibilità, nell'immediato e nel futuro prossimo, di co-programmazioni e co-progettazioni nel SCU;

CHE per la selezione e l'impegno dei giovani in SCR, i relativi co-progetti devono essere preventivamente approvati e finanziati dalla Regione (di seguito genericamente denominata "Ufficio competente") nel numero massimo di giovani che annualmente possono essere ammessi a prestare SCR su base volontaria;

CHE per garantire nella co-progettazione un'efficiente gestione dei giovani in Servizio Civile occorre svolgere azioni comuni, integrando le rispettive competenze e regolando la collaborazione attraverso la stipula di un apposito accordo;

VISTI

la circolare del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale (di seguito DPGSCU) 25/01/2022 ad oggetto "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione";

le modalità operative riferite alla procedura informatica per l'inserimento dei co-progetti in HeliosER, contenute nell'apposito manuale tecnico disponibile nella banca dati;

il Piano provinciale per lo sviluppo del Servizio Civile di Reggio Emilia:

- che, partendo da un'analisi congiunta dei bisogni principali del territorio provinciale da elaborare annualmente, prevede l'organizzazione di momenti di confronto e discussione nel Tavolo provinciale di programmazione e la collaborazione nell'attivazione delle attività specificate nelle relative schede annuali d'attuazione;

- che considera un ruolo di coordinamento e sostegno del Co.Pr.E.S.C. in tutte le fasi di preparazione e attuazione, senza sostituirsi agli Enti di Servizio Civile nella titolarità dei progetti e delle azioni

connesse;

- che risulta applicabile anche alla proposta del SCU in ambito provinciale o interprovinciale, in particolare per quanto riguarda la condivisione delle valutazioni sui bisogni del territorio e sulle risorse del Servizio Civile, il coordinamento degli enti nella fase di avvio della progettazione, l'attivazione di programmi e/o co-programmi, progetti e/o co-progetti SCU, oltre ai co-progetti SCR.

DATO ATTO

CHE la Regione Emilia-Romagna, con la citata delibera della Giunta regionale n. 558/2016, come modificata da ultimo dalle delibere della Giunta regionale n. 2349/2019, n.103/2021, n.83/2022 e n.2323/2022, ha stabilito che il SCR verrà attuato nell'attuale fase sperimentale prioritariamente con co-progettazioni che coinvolgano due o più enti titolari d'iscrizione oppure enti di accoglienza di un ente titolare d'iscrizione o sua sede locale, con l'obbligatoria presenza dei loro enti di accoglienza e/o delle loro sedi di attuazione, parte integrante di programmi/co-programmi SCU, che:

- 1) assieme condividono obiettivo, programma di attività e il suo svolgimento, nonché i medesimi indicatori per valutare i risultati, le modalità di selezione, il monitoraggio interno, i riconoscimenti dell'esperienza, la formazione generale e la formazione specifica;
- 2) sottoscrivono l'accordo di co-progettazione;
- 3) diano così evidenza e seguito a percorsi condivisi a livello provinciale in ambito Co.Pr.E.S.C..

Di conseguenza la co-progettazione dovrà essere supportata dalla sottoscrizione del presente accordo da parte dagli enti interessati.

DATO INOLTRE ATTO

CHE il co-progetto è presentato all'Ufficio competente esclusivamente dall'**ente capofila** indicato alla voce 1) della scheda co-progetto, specificando il relativo codice di iscrizione all'albo.

CHE l'**ente capofila** è responsabile presso l'Ufficio competente di tutte le attività connesse alla presentazione e realizzazione del co-progetto. L'Ufficio competente dialoga ed intrattiene corrispondenza esclusivamente con l'**ente capofila** al quale sono imputate tutte le attività derivanti dalla presentazione e dall'attuazione del co-progetto.

CHE, altresì, l'**ente capofila** è responsabile della presentazione del co-progetto e della relativa documentazione, sia a livello informatico tramite il sistema HeliosER, che tramite PEC all'indirizzo politichesociali@postacert.regione.emilia-romagna.it anche nel formato ".docx/.odt";

CONSIDERATO

CHE in tale contesto di co-progettazione esiste la necessità di un coordinamento e di modalità di gestione trasparenti da parte degli enti co-progettanti e, pertanto, si concorda quanto appresso riportato:

- 1) L'organismo che sovrintende all'attuazione dell'accordo di co-progettazione e al rispetto della Carta di Impegno Etico è individuato nel **Comitato di indirizzo del co-progetto**. Esso è costituito dai rappresentanti legali e/o dai responsabili del Servizio Civile di tutti gli enti coprogettanti. Il Comitato svolge funzioni di programmazione e indirizzo; spetta ad esso la predisposizione e la verifica del rispetto dell'accordo di coprogettazione.
- 2) La funzione di stesura del co-progetto, coinvolgendo le figure interessate (in primis gli operatori locali di progetto), va affidata ad un **Gruppo di co-progettazione** composto dai referenti per la progettazione dei differenti enti che partecipano alla co-progettazione. Al Gruppo di co-progettazione, con la presenza di un referente per ente coprogettante, spetta, altresì, la funzione esecutiva del co-progetto, presidiando l'attuazione dello stesso;

ATTESA LA VOLONTA'

di pervenire alla formalizzazione della presente intesa, di cui la narrativa che precede costituisce parte integrante e sostanziale,

**si conviene e si stipula il seguente
ACCORDO DI COPROGETTAZIONE**

Art. 1

Finalità e Ambito

L'obiettivo prioritario del Servizio Civile è finalizzato al coinvolgimento dei giovani in un'esperienza di difesa civile non armata, nonviolenta e di cittadinanza attiva, che sia utile alla comunità e occasione di crescita per il giovane che la compie. Allo stesso modo il Servizio Civile si pone un ulteriore obiettivo che è quello del sostegno all'integrazione.

Art. 2

Ente Capofila proponente il co-progetto

L'**ente capofila** è responsabile presso l'Ufficio competente di tutte le attività connesse alla presentazione e realizzazione del co-progetto. L'Ufficio competente dialoga ed intrattiene corrispondenza esclusivamente con l'**ente capofila** al quale sono imputate tutte le attività derivanti dalla presentazione e dall'attuazione del co-progetto.

Art. 3

Enti coprogettanti

Si dicono **coprogettanti** quegli enti, escluso l'ente capofila proponente il co-progetto, titolari d'iscrizione oppure enti di accoglienza di un ente titolare d'iscrizione o sua sede locale, che assieme condividono criteri di selezione dei giovani, obiettivo, un programma di attività e il suo svolgimento, sedi, risorse umane, strumentali e finanziarie, i percorsi di formazione generale e specifica, il monitoraggio interno, nonché i medesimi indicatori per monitorare e valutare i risultati.

Art. 4

Impegni generali degli enti coinvolti nella co-progettazione

L'attuazione del contenuto del presente Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti firmatari (Ente capofila e enti coprogettanti) che agiscono congiuntamente per l'attuazione del co-progetto SCR. Essi, pertanto, si impegnano espressamente a collaborare e contribuire, nell'ambito delle rispettive competenze, alla realizzazione dell'obiettivo indicato nel co-progetto SCR e a svolgere i compiti loro affidati, secondo quanto specificato nell'accordo, nel rispetto delle norme nazionali e regionali vigenti.

L'ente capofila e gli enti coprogettanti si assumono la responsabilità di tutte le attività derivanti dall'attuazione del co-progetto, pertanto si impegnano, a:

- ◆ realizzare, congiuntamente, le attività di progettazione;
- ◆ partecipare, in ambito CO.PR.E.S.C., alle attività di valorizzazione e orientamento dei progetti/co-progetti di servizio civile sul territorio provinciale;
- ◆ realizzare insieme le attività di selezione dei giovani, nel rispetto dell'art.15 del D.Lgs.40/2017 e dei criteri regionali riportati nel co-progetto;
- ◆ predisporre e provvedere, insieme, alla realizzazione dell'attività di formazione, generale e specifica, dei giovani in Servizio Civile come previsto dalla disciplina di cui al decreto del Capo del DGSCN n.160 del 19/7/2013, relativo alle Linee guida per la formazione generale dei giovani in Servizio Civile, integrato dalle specifiche regionali approvate con DGR 558/2016, 2018/2018, 2349/2019, 103/2021, 83/2022 e 2323/2022 in attuazione del Documento di programmazione pluriennale del servizio civile (di seguito "specifiche regionali");
- ◆ monitorare l'andamento del co-progetto approvato e finanziato, le sue attività e i risultati raggiunti con adeguate valutazioni, i cui esiti dovranno essere utilizzati nel Tavolo provinciale di lavoro Copresc/Enti, nell'eventuale riprogettazione e resi pubblici attraverso i rispettivi siti e con la pubblicazione di materiale informativo, anche in attuazione del richiamato Piano provinciale per lo sviluppo del Servizio Civile;
- ◆ collaborare alla rilevazione e alla realizzazione del monitoraggio esterno predisposto dalla Regione Emilia-Romagna;
- ◆ seguire i giovani in modo adeguato durante tutto il periodo di svolgimento del Servizio Civile, in conformità alle previsioni della "disciplina dei rapporti tra giovani in servizio civile regionale ed enti proponenti i co-progetti", della circolare del DPGSCU 25/01/2022 e successive modifiche e delle specifiche regionali;
- ◆ rispettare le condizioni eventualmente offerte in materia di vitto ed alloggio;
- ◆ garantire le attività propedeutiche ai riconoscimenti a favore dei giovani in SCR, in conformità alle previsioni progettuali;
- ◆ rispettare le specifiche regionali circa l'accreditamento e la progettazione, in particolare per quanto attiene alle sedi di attuazione dei progetti e alle figure coinvolte nella co-progettazione;
- ◆ mettere a disposizione supporti logistici, mezzi, figure per garantire il regolare svolgimento delle attività previste nel co-progetto di SCR;
- ◆ impegnare i giovani selezionati in attività senza scopo di

lucro e non professionali, non sostitutive del personale degli enti, nello spirito della carta d'impegno etico e nell'esclusiva attuazione delle previsioni progettuali;

- ◆ facilitare con tutti i mezzi l'integrazione dei giovani nel co-progetto, nell'ambiente d'accoglienza e d'attività, fornendo un adeguato inserimento e un sostegno personale alla/al giovane;
- ◆ nominare uno o più operatori locali di progetto, in possesso dei requisiti di cui alla circolare DPGSCU 25/01/2022 e successive modifiche, da documentare con curriculum nella forma e nei contenuti obbligatori di cui all'allegato 5A/OLP Italia della stessa circolare;
- ◆ garantire la partecipazione degli operatori locali di progetto, alla formazione e all'aggiornamento erogati dalla Regione attraverso i Co.Pr.E.S.C., nel rispetto delle modalità richieste dal DPGSCU e dalle specifiche regionali;
- ◆ rendere disponibile nei propri siti web il testo integrale del co-progetto di SCR, nonché le graduatorie provvisorie e definitive delle selezioni;
- ◆ garantire un sistema di comunicazione, collegamento e coordinamento tra le sedi di attuazione dei co-progetti attraverso una rete articolata per ciascuna sede d'attuazione coinvolta, al fine dell'informazione, del monitoraggio, del controllo e della corretta gestione del Servizio Civile.

Art. 5

Impegni dell'ente capofila

L'ente capofila, oltre a quanto previsto nel precedente articolo 4, si impegna a svolgere i seguenti compiti assumendosene la diretta responsabilità e facendosi carico delle eventuali sanzioni conseguenti:

- ◆ presentare i co-progetti di SCR a firma del proprio Legale rappresentante (o del proprio Responsabile/Coordinatore del Servizio Civile accreditato) e la relativa documentazione, nelle forme richieste, per la valutazione all'Ufficio competente;
- ◆ tenere la corrispondenza con l'Ufficio competente;
- ◆ raccogliere la documentazione relativa all'inizio del SCR, all'accredito dell'assegno di SCR a favore dei giovani coinvolti, alle attività di monitoraggio esterno, per inviarli all'Ufficio competente;
- ◆ informare preventivamente gli enti coprogettanti sui contenuti dei documenti relativi alle specifiche per la co-progettazione di servizio civile regionale 18-29 anni del SCR, al disciplinare del SCR, alla disciplina dei rapporti tra i giovani in SCR e gli enti proponenti i co-progetti e alla carta d'impegno etico del SCR, attività che viene confermata con la sottoscrizione del presente accordo;
- ◆ informare e sollecitare, quando necessario, gli enti coprogettanti, gli OLP e in generale le persone referenti delle sedi d'attuazione coinvolte in merito a tutti gli adempimenti, le scadenze, le attenzioni che comportano la realizzazione del co-progetto, in particolare le attività riguardanti i subentri nei posti rimasti vacanti;
- ◆ raccogliere la documentazione e coordinare l'attività di monitoraggio interno al co-progetto al fine dell'utilizzo dei relativi esiti nel Tavolo provinciale di lavoro Copresc/Enti, nella riprogettazione e renderli pubblici, anche mediante l'invio

all'Ufficio competente contestualmente alla presentazione del successivo co-progetto;

- ◆ coordinare la comunicazione tra l'Ufficio competente e gli enti promotori del co-progetto e informare tempestivamente gli altri enti coprogettanti di eventuali difficoltà o problemi connessi alla realizzazione del co-progetto;
- ◆ ...
- ◆ ogni altro adempimento previsto in capo all'ente capofila dalla normativa di riferimento e dalla disciplina regionale o dettata dal DPGSCU.

Art. 6

Impegni degli enti coprogettanti

Gli Enti coprogettanti, oltre a quanto previsto nel precedente articolo 4, si impegnano a svolgere i seguenti compiti, assumendosene la diretta responsabilità e facendosi carico delle eventuali sanzioni conseguenti:

- ◆ coinvolgere pienamente gli OLP, le altre figure di riferimento indicate nel successivo articolo 8 e il personale presente nella sede d'attuazione nella piena conoscenza e consapevolezza della proposta di servizio civile e nella realizzazione della co-progettazione;
- ◆ dare preventiva comunicazione all'Ente capofila delle assenze, rinunce, interruzioni dei giovani in SCR, per consentirgli di avvertire l'Ufficio competente nei modi e nei termini previsti dalle specifiche regionali (entro 2 giorni dall'evento) e provvedere alle attività necessarie per garantire i subentri nei posti rimasti vacanti;
- ◆ informare tempestivamente l'ente capofila di eventuali difficoltà o problemi connessi alla realizzazione del co-progetto;
- ◆ recepire le indicazioni dell'ente capofila relative alla eventuale necessità di adeguamento del co-progetto e delle modalità di gestione dei giovani in SCR, se autorizzate dall'Ufficio competente;
- ◆ acquisire i documenti relativi alle specifiche per la co-progettazione di servizio civile regionale 18-29 anni del SCR, al disciplinare del SCR, alla disciplina dei rapporti tra i giovani in SCR e gli enti proponenti i co-progetti e alla carta d'impegno etico del SCR, impegnandosi al loro rispetto, attività che vengono confermate con la sottoscrizione del presente accordo;
- ◆ ogni altro adempimento previsto in capo agli enti coprogettanti dalla normativa di riferimento, dalle specifiche regionali e dalla disciplina dettata dal DPGSCU.

Art. 7

Aspetti finanziari

Le parti si impegnano a definire un piano finanziario dettagliato che rispecchi le previsioni della scheda co-progetto.

Il piano finanziario definisce le risorse che i singoli firmatari impegnano per la realizzazione del co-progetto di SCR e vincola i medesimi all'adempimento degli obblighi per ciascuno previsti.

Art. 8

Figure

Le figure coinvolte nella co-progettazione, che non trovano specifica menzione nella scheda co-progetto (es. responsabili del

monitoraggio, selettori, ecc.) sono riportate nella seguente tabella. Per ognuna delle figure coinvolte va indicato:

Nome e Cognome	Ente di riferimento	Ruolo ricoperto nel co-progetto	Accreditato/n on
	TUTTI QUELLI PRESENTI NEL PROGETTO	SELETORE	NO
	COMUNE CASALGRANDE	ESPERTO MONITORAGGIO	SI

Art. 9

Durata

Il presente Accordo resta in vigore dalla sottoscrizione fino alla conclusione del/i co-progetto/i presentato/i dall'ente capofila, approvato/i e inserito nell'avviso provinciale per la selezione dei giovani in SCR dall'Ufficio competente e al completamento degli adempimenti conseguenti.

Art. 10

Banche dati e scambio di informazioni

Le parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto della disciplina in materia di dati personali, ai sensi dell'art.13 del Regolamento europeo n.676/2016 e del D.Lgs.196/2003, con riferimento a quei dati personali di cui, in qualsiasi modo, dovessero venire in possesso nell'attuazione dei co-progetti di SCR.

Art. 11

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alla vigente disciplina generale. Quanto non espressamente indicato nel presente accordo, deve intendersi a carico dell'ente capofila.

Letto, Approvato e Sottoscritto, :

Per l'Ente Istituto Alcide Cervi:

Legale Rappresentante/Responsabile del Servizio Civile,

Sig.ra VANNINI MORENA firma

Per l'Ente COMUNE DI CASALGRANDE:

Legale Rappresentante/Responsabile del Servizio Civile,

Sig. _____ firma _____



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Settore SETTORE FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 179/2024 ad oggetto: SERVIZIO CIVILE REGIONALE 2024. ADESIONE E APPROVAZIONE PROGETTO si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Note:

Casalgrande lì, 29/02/2024

Sottoscritto dal Responsabile
(GHERARDI ALESSANDRA)
con firma digitale



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 30 del 29/02/2024

Oggetto: SERVIZIO CIVILE REGIONALE 2024. ADESIONE E APPROVAZIONE PROGETTO.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 16/03/2024, decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 18/03/2024

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IBATICI TERESINA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 30 del 29/02/2024

Oggetto: SERVIZIO CIVILE REGIONALE 2024. ADESIONE E APPROVAZIONE PROGETTO.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 05/03/2024 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 21/03/2024

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IBATICI TERESINA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)